

## AVVISO AL PUBBLICO

GINOSA SRL

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società GINOSA SRL con sede legale in Milano (MI) Via Dante n°7 (P.IVA 13129970961), in qualità di proponente, comunica di aver presentato in data 11/04/2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato "**MOTTOLA WIND**" relativo alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 33 MW, con relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Mottola (TA) e Castellaneta (TA).

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW (..)*", di nuova realizzazione e non ricadente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*".

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'**Autorizzazione unica** ai sensi del D.Lgs 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è la **Regione Puglia**.

Il progetto dell'impianto eolico, incluse le opere connesse è localizzato in Puglia, nell'agro del Comune di Mottola (TA) ed in quello di Castellaneta (TA). Esso prevede la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto di n.5 aerogeneratori tripala. Le infrastrutture di connessione consistono nella realizzazione di una cabina di sezionamento, una sottostazione utente e di un elettrodotto di collegamento all'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) denominata "Castellaneta", ricadenti nei Comuni di Mottola (TA) e Castellaneta (TA). L'impianto sarà costituito da n.5 aerogeneratori da 6,6MW cadauno. L'impianto verrà collegato in antenna a 36kV su futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV di Castellaneta (TA).

Il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la **Valutazione di Incidenza** di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto l'area di progetto, ancorché si sviluppi esternamente alle aree ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est" e ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", dista da esse meno di 5km, oltre che della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", che dista circa 7 km. Nello **Studio d'impatto Ambientale** sono stati studiati e valutati i possibili effetti negativi che la realizzazione di quest'opera potrebbe avere sull'ambiente circostante, con riferimento a: risorsa idrica (consumi, scarichi, inquinamento, allagamenti); emissioni ed inquinamento acustico; atmosfera, aria, clima (emissioni termiche, polveri e gas inquinanti); suolo e sottosuolo (occupazione e consumo di suolo, carichi gravitazionali); ecosistemi naturali (interferenze con flora, fauna e biodiversità); paesaggio (degrado paesaggistico ed inter-visibilità); energia (consumi energetici, emissioni luminose, impatti elettromagnetici); produzione di rifiuti; comparto socioeconomico, mobilità e trasporti

(lavoro, ricadute economiche, traffico, salute). Con riferimento alle componenti ambientali interessate si riporta quanto segue:

**Suolo:** la realizzazione dell'impianto eolico presenta una sottrazione di suoli ridotta, coincidente con le sole aree necessarie alle nuove infrastrutture viarie ed alle piazzole degli aerogeneratori. Per quanto concerne l'occupazione temporanea di aree durante la fase di cantiere, le attività per la realizzazione dell'intervento avranno una durata limitata, ed inoltre non rivestono carattere di irreversibilità. Quindi, si può affermare che gli impatti sulle componenti suolo in fase di costruzione, esercizio e di dismissione sono di bassa entità.

**Componente Idraulica, Idrogeologica e Geomorfologica:** Le opere da realizzare implicano influenze estremamente localizzate e circoscritte, mentre qualunque processo dinamico di evoluzione geologica di un paesaggio hanno una scala e un'estensione estremamente superiore. Per l'accesso si usufruirà quasi del tutto della viabilità esistente, per cui saranno ridotti al minimo gli effetti provocati dai tagli necessari all'apertura della viabilità interna di servizio che, in ogni caso, per via della natura litologica del sito, non comporteranno fenomeni di erosione e sedimentazione. Le interferenze con il reticolo idrografico e le aree inondabili verranno risolte in condizioni di sicurezza idraulica per l'area di intervento. Non si prevedono interazioni con il sottosuolo e il sistema idrogeologico.

**Flora e Fauna:** Per quanto riguarda gli aspetti faunistici, i dati bibliografici a disposizione e i sopralluoghi effettuati consentono di affermare che l'area non è interessata dalla presenza di specie protette. Le particolarità riscontrate sotto il profilo faunistico riguardano la vicinanza con aree protette a distanza inferiore a 5 km, ragione per la quale è stata redatta la valutazione di incidenza. Dalla stessa è emersa una sostanziale compatibilità e l'assenza di criticità. Sotto l'aspetto vegetazionale l'area è caratterizzata da un vasto mosaico agricolo fondato sulla presenza di aree coltivate talvolta alternate ad aree naturali boscate. Non sono presenti elementi botanici protetti. Pertanto, si ritiene che gli impatti derivanti dalle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione su tali componenti ambientali possano essere ritenuti trascurabili.

**Paesaggio:** L'intrusione visiva delle torri nel paesaggio avviene in un contesto paesaggistico in cui la visibilità delle opere sarà solo in parte limitata dalla morfologia del territorio. Il territorio di intervento non è ricco di impianti FER quali eolici e fotovoltaici. Come è possibile evincere dai fotoinserti realizzati nelle aree potenzialmente sensibili ad una riduzione della qualità visuale, il progetto sarà tale da non alterare in maniera significativa l'attuale contesto paesaggistico e stato dei luoghi.

**Aria e clima acustico:** L'emissione di polveri e di rumore sarà dovuta al transito dei mezzi pesanti per la fornitura di materiali e dei mezzi d'opera per la realizzazione delle attività di preparazione del sito. Tali attività saranno di lieve entità e di durata complessiva contenuta. Si ritiene che l'impatto possa essere considerato trascurabile. Durante la fase di esercizio non saranno generate rilevanti emissioni sonore, come anche gassose, né polveri in atmosfera (a meno di quelle degli autoveicoli per il trasporto delle poche unità di personale di manutenzione e controllo dell'impianto, che possono essere considerati trascurabili). Per la fase di dismissione dell'impianto, gli impatti potenziali sono assimilabili a quelli già valutati e, quindi, viene valutato come basso. Lo studio, eseguito ha dimostrato che l'impianto di progetto è compatibile, sotto il profilo acustico, con il contesto nel quale verrà inserito.

Da quanto esposto e dagli studi a cui si rimanda, appare chiaro come, seppur con leggere modifiche del paesaggio su scala locale, le scelte progettuali sono state condotte con attenzione e rispetto dell'ambiente nella sua globalità. In definitiva la stima qualitativa e quantitativa dei principali effetti indotti dall'opera, nonché le interazioni individuate tra i già menzionati impatti con le diverse componenti e fattori ambientali, anche alla luce degli interventi di minimizzazione proposti, permettono di concludere che l'opera in progetto risulta compatibile con il sistema paesistico – ambientale analizzato.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Dal sito potrà essere effettuato il download della documentazione in formato pdf proposto dal proponente.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it).

### **Il legale rappresentante**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.